



ASSESSORE  
AMBIENTE E MOBILITÀ

Bergamo, 15 aprile 2022

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ferruccio Rota  
COMUNE DI BERGAMO  
- SUA SEDE -

**OGGETTO: risposta all'interrogazione a risposta scritta n. E0111138 P.G. - INT. SCRITTA 26 - presentata dal consigliere Filippo Bianchi avente per oggetto "esorbitante rincaro abbonamenti alla rete di ricarica A2A per veicoli elettrici"**

Gentile Presidente,

rispondo all'interpellanza di cui all'oggetto.

Le colonnine gestite da A2A E-Mobility srl ad oggi presenti in città sono state realizzate su suolo pubblico previa manifestazione di interesse (vinta da tale società in data 07.05.18) e successiva sottoscrizione di un protocollo con il Comune (05.07.18). Non sono le uniche funzionanti e sono attive anche altre postazioni di altri operatori:-

In tale manifestazione veniva concesso suolo pubblico gratuito per 8 anni, chiedendo in cambio la realizzazione senza oneri per il Comune dei punti di ricarica. Il protocollo sottoscritto con A2A prevedeva, tra l'altro, l'obbligo di garantire un periodo di gratuità nell'erogazione del servizio di ricarica per almeno un anno, periodo che A2A ha ampiamente osservato dal 08.01.2019 e fino al 30.09.20. Terminato tale periodo, le postazioni entrano in regime di mercato libero e ogni società è libera di applicare le proprie tariffe. Per riassumere, sono di fatto postazioni private su suolo pubblico, assegnato tramite manifestazione d'interesse e sottoscrizione di un protocollo, che offrono un servizio a privati cittadini.

Considerando:

- i contenuti della manifestazione d'interesse e il successivo protocollo;
- il tema della libera concorrenza tra operatori;
- la presenza di più operatori nel territorio di Bergamo;
- il fatto che le società gestiscano pacchetti tariffari attivi sul territorio nazionale e non solo su Bergamo, applicando le medesime condizioni in tutte le città in cui sono presenti e a tutti i clienti (al netto del periodo di avvio precedentemente citato e specifico di quel bando)
- l'interoperabilità tra diversi operatori (nella fattispecie, A2A E-Mobility srl e EnelX hanno un accordo per consentire l'utilizzo integrato delle colonnine ai rispettivi clienti);

non è possibile (e nemmeno opportuno, a mio parere) che sia il singolo Comune ad intervenire su dinamiche commerciali e tariffarie private, evidentemente condizionate dal trend nazionale (e internazionale). Analogamente, il Comune non può intervenire per calmierare il prezzo dei carburanti nel solo Comune di Bergamo o il costo dell'elettricità per uso domestico per i propri residenti. Il fatto che le colonnine siano su suolo pubblico non è un elemento rilevante, essendo tale suolo assegnato da un bando con condizioni chiare e definite. Perseguendo tale ragionamento alle estreme conseguenze, il Comune dovrebbe chiedere di calmierare i prezzi a qualunque realtà commerciale che usi suolo cittadino.



I comuni, nel loro insieme, attraverso ANCI hanno rivolto in questi mesi istanze e considerazioni al Legislatore nazionale sul tema altrettanto generale del “rincaro energetico” ed è quello il livello di azione per gli enti locali.

In merito al secondo quesito, ritengo invece condivisibile che il Comune solleciti A2A a dare maggiore informazione delle modifiche tariffarie applicate, secondo i canali che la società riterrà più facilmente perseguibili. Sugeriremo anche le modalità proposte dall'interpellante.

Cordiali saluti

Stefano Zenoni\*

\* Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82